

L'idea è venuta a tre giovani di Monaco, che hanno unito il business all'obiettivo di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, facendo utilizzare i pneumatici fino al loro limite di sicurezza. La piattaforma online [Re-Tire.de](https://www.re-tire.de) è infatti uno shop online di pneumatici usati testati, dove gommisti, officine e concessionari auto possono caricare i prodotti che hanno smontato, ma che hanno ancora un margine di utilizzo e i privati possono acquistarli a buon mercato. Insomma, si tratta di un B2B2C, che però vuole garantire ai clienti finali anche un certo livello di sicurezza.

Dei tre ragazzi, due hanno competenze digitali e di commercio elettronico, mentre il terzo è un ingegnere mecatronico. E' stato proprio quest'ultimo, **Matthias Babsek**, che lavorava come apprendista in Lexus ad accorgersi che un gran numero di pneumatici sostituiti e avviati allo smaltimento, in realtà erano ancora buoni e ha considerato questo un enorme spreco di risorse. Detto fatto, Babsek ha costituito una società e iniziato a vendere i pneumatici usati su eBay. *"Questo mi ha permesso di fare qualcosa di buono non solo per l'ambiente, ma anche per il mio portafoglio. La vendita di pneumatici, infatti, ha in parte finanziato i miei diplomi di laurea e master"*, ci ha raccontato Babsek.

[Re-Tire.de](https://www.re-tire.de) è online, ma i tre ragazzi stanno già lavorando a nuovi progetti: un App per rendere il caricamento da parte delle officine più semplice e un chip RFID, che dal 2023 dovrebbe aumentare efficienza, tracciabilità e sicurezza dei prodotti.

*"Il nostro obiettivo è fornire accesso a pneumatici economici, ma sicuri, ed evitarne lo smaltimento prematuro"*, dicono i tre ragazzi. *"In questo modo, vogliamo ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di 6,6 milioni di tonnellate all'interno dell'UE"*.

© riproduzione riservata pubblicato il 9 / 06 / 2022